

**Alla Scala**

# Il prodigio di «Porgy and Bess» incanta (nonostante i video)

 di **Enrico Girardi**

**C**hissà perché, non lo si annovera mai tra i capolavori del teatro musicale del Novecento. Poi, quando lo si riascolta, lo si riscopre puntualmente per quello che è: un prodigio d'opera su cui è difficile dire se sia meglio l'invenzione melodica, armonica o ritmica, la capacità di dipingere un universo (la provincia americana dei neri, del cotone, del blues) o di individuare quel mix irripetibile di cultura colta e popolare.

Se poi *Porgy and Bess* è eseguita come alla Scala in questi giorni, con l'orchestra a fuoco,

il coro a livelli eccezionali, il direttore navigato in tale idioma e un cast formato da interpreti che hanno il giusto «sound» nel sangue, il godimento è massimo. Si aggiunga poi che Morris Robinson, Porgy, è un fenomeno: con quel timbro «sporco», quella intensità drammatica e quella presenza scenica da omaccione, riempie da solo il palcoscenico, lo fa vibrare. Il pubblico applaude tutti tantissimo. Ma lui di più. Bene in ogni caso anche la Bess di Kristin Lewis e lo Sporting Life un po' «hollywoodiano» di Chauncey Parker; benissimo la Serena di Mary Elizabeth Williams. In origine il direttore d'orchestra avrebbe dovuto essere Nikolaus Harnoncourt, che nei suoi ultimi anni si era innamorato

del capolavoro di Gershwin, l'aveva inciso e diretto.

Al suo posto Alan Gilbert, guida della New York Philharmonic, che come Harnoncourt esegue la versione integrale (non quella ridotta che si fa di solito) ed è capace di tirare fuori il meglio dall'orchestra e da un coro il cui pane quotidiano è il repertorio lirico e sacro ma che, grazie alla passione di Bruno Casoni, sembra abituato a cantare questa musica da sempre. Trascurabile, anzi peggio, non adeguata al livello che si pretende dalla Scala, è invece la realizzazione visiva di Philipp Harnoncourt.

Il problema non è la povertà dell'impianto scenico — con quegli interpreti si poteva fare l'opera anche in forma d'orato-

rio — ma il livello banalmente didascalico, si dica pure scolastico, dei tanti, troppi video ai quali si affida. Sottraggono incanto e poesia, anziché aggiungerne.

**In scena**

● «Porgy and Bess» è la nuova produzione del Teatro alla Scala in scena fino al 23 novembre. Il protagonista, il basso Morris Robinson, è un ex giocatore di football che ha iniziato a studiare lirica a 30 anni



**Opera** Una scena di «Porgy and Bess» in scena alla Scala



Peso: 22%